

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 1183-A)

## RELAZIONE DELLA 9<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA)

(RELATORE FINESSI)

Comunicata alla Presidenza il 13 dicembre 1980

SUL

### DISEGNO DI LEGGE

Autorizzazione di spesa per il completamento di opere di riforma fondiaria nei territori vallivi del Mezzano

*approvato dalla 11<sup>a</sup> Commissione permanente (Agricoltura e foreste) della Camera dei deputati nella seduta del 13 novembre 1980*

*(V. Stampato n. 1896)*

**presentato dal Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste**

**di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

**e col Ministro del Tesoro**

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 19 novembre 1980*

ONOREVOLI SENATORI. — Il disegno di legge al nostro esame, d'iniziativa governativa, approvato dall'altro ramo del Parlamento, prevede, in un unico articolo, l'autorizzazione, ai sensi del terzo comma dell'articolo 119 della Costituzione, dell'erogazione di un contributo speciale dello Stato a favore della Regione Emilia-Romagna, per un importo complessivo di lire 13 miliardi, ripartito negli anni dal 1980 al 1985, da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste. Di detta somma 3 miliardi sono stanziati per il 1980.

Il contributo in esame è specificamente finalizzato al completamento del programma di opere di riforma fondiaria relative all'assetto idraulico e alla viabilità del bacino del Mezzano di Ferrara.

Sull'urgenza di completare le indispensabili opere di canalizzazione e della rete viabile si sono trovati concordi le varie parti politiche sia alla Camera dei deputati che

nella nostra Commissione agricoltura, tenendosi presenti le necessità non solo di bonifica idraulica ma anche di incremento occupazionale e produttivo di una zona svantaggiata come quella del basso ferrarese.

Inizialmente il disegno di legge governativo prevedeva l'erogazione non come contributo speciale ai sensi del citato articolo 119 della Costituzione: l'emendamento è stato suggerito dalla Commissione affari costituzionali della Camera dei deputati e fatto proprio da quella Commissione agricoltura. Il testo, così emendato, è stato accolto unanimemente da questa Commissione agricoltura, dopo aver acquisito i pareri favorevoli delle Commissioni 1<sup>a</sup> (Affari costituzionali) e 5<sup>a</sup> (Bilancio). Invito questa onorevole Assemblea a volere accogliere favorevolmente il disegno di legge tenendo conto dell'urgenza di proteggere e di valorizzare i territori vallivi del Mezzano.

FINESSI, *relatore*

**PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE**

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore MANCINO)

10 dicembre 1980

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime parere favorevole.

---

**PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE**

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

(Estensore CAROLLO)

10 dicembre 1980

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole.

**DISEGNO DI LEGGE**

APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

*Articolo unico.*

Per il completamento del programma di opere di riforma fondiaria concernenti l'assetto idraulico e la viabilità del bacino del Mezzano (Ferrara), attuato a norma della legge 9 luglio 1957, n. 600, è autorizzata, ai sensi del terzo comma dell'articolo 119 della Costituzione, la erogazione di un contributo statale a favore della regione Emilia-Romagna, per un importo complessivo di lire 13 miliardi, ripartito negli anni dal 1980 al 1985, da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

All'onere relativo all'anno finanziario 1980, valutato in lire 3 miliardi, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo iscritto al capitolo n. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno medesimo, all'uopo utilizzando parte dell'accantonamento predisposto per la « Difesa del suolo ».

Le quote di spesa da iscrivere in bilancio negli anni successivi saranno determinate annualmente con la legge finanziaria.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

**DISEGNO DI LEGGE**

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

*Articolo unico.**Identico.*